

CODICE ETICO



**Adottato dal Consiglio di Amministrazione di Tecno Recuperi S.p.A.
con Delibera del 03/09/2014, prima revisione approvata con delibera del 27/06/17**

INDICE

1. Introduzione.....	3
2. Premessa: il quadro normativo.....	4
<u>2.1. Ambito di applicazione e destinatari.</u>	5
<u>2.2 I valori etici generali.</u>	5
<u>2.2.3 Tutela della salute e sicurezza sul lavoro</u>	8
<u>2.2.4 Tutela dell’ambiente</u>	9
3. Norme di comportamento.	10
<u>3.1 Criteri di condotta nei rapporti con la Pubblica Amministrazione.</u>	10
<u>3.2 Regole di condotta relative ai rischi di corruzione e concussione.</u>	10
<u>3.3 Correttezza nei rapporti commerciali con la P.A.</u>	11
<u>3.4 Condotta relativa alle dichiarazioni e attestazioni verso la P.A.</u>	11
<u>3.5 Utilizzo di contributi e finanziamenti ricevuti.</u>	12
<u>3.6 Dati e sistemi informatici che sono in relazione con la P.A.</u>	12
<u>3.7 Corruzione tra privati.</u>	12
<u>3.8 Beneficenza e sponsorizzazioni.</u>	12
<u>3.9 Criteri di condotta relativi ad attività di natura contabile, amministrativa, finanziaria.</u>	13
<u>3.10 Criteri di condotta in materia di prevenzione del riciclaggio.</u>	13
<u>3.11 Criteri di condotta per il rispetto e la prevenzione della salute e sicurezza sul lavoro e delle disposizioni ambientali.</u>	14
<u>3.12 Criteri di condotta nelle relazioni con il personale.</u>	14
4. Doveri dei dipendenti.....	15
<u>4.1 Conflitto di interessi.</u>	15
<u>4.2 Tutela dei beni aziendali.</u>	15
<u>4.3 Gestione delle informazioni.</u>	15
<u>4.4 Obblighi di informazione.</u>	15
5. Rapporti esterni.	16
<u>5.1 Criteri di condotta nelle relazioni con i clienti.</u>	16
<u>5.2 Criteri di condotta nelle relazioni con i fornitori.</u>	17
6. Attuazione e controllo sul rispetto del Codice Etico.....	17
<u>6.1 Organismo di Vigilanza.</u>	17
<u>6.2 Segnalazione violazioni.</u>	18
<u>6.3 Provvedimenti.</u>	18
<u>6.4 Conoscenza e diffusione del Codice Etico.</u>	19



1. Introduzione.

Il presente Codice Etico (di seguito "Codice") esprime gli impegni e le responsabilità etiche nella conduzione degli affari e delle attività aziendali assunti da Tecno Recuperi S.p.A. (di seguito Tecno Recuperi o la Società).

La filosofia di Tecno Recuperi S.p.A. è quella di uno sviluppo aziendale sostenibile in termini economici, sociali, ambientali. Ciò implica essere competitivi, essere innovativi, creare valore, non solo attraverso l'efficienza della produzione, ma anche attraverso la continua soddisfazione dei bisogni dei clienti, l'impegno sociale, il rispetto etico verso ogni interlocutore interno ed esterno, la salvaguardia dell'ambiente e l'attenzione per il territorio circostante.

La buona reputazione è una risorsa immateriale essenziale per Tecno Recuperi S.p.A.:

- all'esterno essa favorisce l'approvazione sociale, l'attrazione delle migliori risorse umane, la soddisfazione del mercato e degli enti con i quali opera, l'equilibrio con i fornitori e l'affidabilità verso i terzi in genere;
- all'interno, essa consente di prendere ed attuare le decisioni senza contrasti e creare un rapporto di fiducia con tutti i propri dipendenti e collaboratori.

Questo Codice è pertanto improntato ad un ideale di cooperazione orientato alla tutela del reciproco rispetto e vantaggio delle parti coinvolte.

Tecno Recuperi S.p.A. richiede perciò a tutte le parti interessate con le quali è in relazione di agire secondo principi e regole ispirate ad un ideale di condotta etica.



2. Premessa: il quadro normativo.

Con il Decreto Legislativo n. 231/2001 – rubricato *“Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica”* – è stato introdotto nel nostro ordinamento un regime di responsabilità amministrativa, riferibile sostanzialmente a quella penale, a carico delle persone giuridiche (società, ma anche enti privi di personalità giuridica), che si aggiunge alla responsabilità penale della persona fisica che ha materialmente commesso uno dei reati contemplati dal citato Decreto.

La normativa prevede forme di esonero della responsabilità amministrativa dell’ente: l’art. 6 del Decreto stabilisce che, in caso di reato commesso da un soggetto apicale, l’Ente non risponde qualora sia in grado di dimostrare che:

- abbia adottato ed efficacemente attuato un Modello di organizzazione, gestione e controllo (nel prosieguo anche “Modello”) idoneo a prevenire i reati indicati;
- abbia nominato un Organismo di Vigilanza con il compito di vigilare sul funzionamento, sull’osservanza e sull’aggiornamento del Modello stesso;
- le persone che hanno commesso il fatto abbiano agito fraudolentemente eludendo le procedure della Società poste a prevenzione dei reati;
- non vi sia stato omesso o insufficiente controllo da parte dell’Organo di Vigilanza.

Per assicurare una maggiore aderenza al rispetto della disciplina dettata dal Decreto, Tecno Recuperi S.p.A. ha adottato il presente Codice, un documento ufficiale che contiene l’insieme dei diritti, dei doveri e delle responsabilità che la Società assume nei confronti di tutti i portatori di interesse, integrando il Modello nell’espressione e comunicazione dei valori e delle regole di comportamento fondamentali per la Società.

La Società si impegna a garantire una puntuale diffusione interna ed esterna del Codice Etico mediante:

- distribuzione a tutti i componenti degli organi sociali e a tutto il personale;
- affissione in luogo accessibile a tutti;
- messa a disposizione dei Terzi Destinatari e di qualunque altro interlocutore sul sito internet della Società.

Nei contratti con i terzi, è, inoltre, prevista l’introduzione di clausole e/o la sottoscrizione di dichiarazioni volte sia a formalizzare l’impegno al rispetto del Modello e del Codice Etico, sia a disciplinare le sanzioni di natura contrattuale, per l’ipotesi di violazione di tale impegno.



2.1. Ambito di applicazione e destinatari.

Il presente Codice etico si applica ai soggetti indicati nell'art. 5, comma 1, del D.Lgs. n. 231/2001 e in particolare a:

- i rappresentanti degli organi sociali e tutti coloro che devono conformare le decisioni e le azioni al rispetto del Codice, diffonderne la conoscenza e favorirne la condivisione da parte di dipendenti e terzi soggetti che operano per conto della Società (quali agenti e partner). I dirigenti devono inoltre costituire, attraverso il proprio comportamento, un modello di riferimento per il personale;
- i dipendenti, i quali sono tenuti ad agire nel rispetto del Codice e a segnalare all'Organismo di Controllo eventuali infrazioni;
- i fornitori di beni e servizi, i quali devono essere opportunamente informati delle regole di condotta contenute nel Codice e uniformarvi i propri comportamenti per tutta la durata del rapporto contrattuale con la Società.

I soggetti tenuti al rispetto del Codice vengono di seguito definiti "*Destinatari*".

2.2. I valori etici generali.

L'attività svolta da Tecno Recuperi S.p.A. trova fondamento sui seguenti principi etici: legalità, correttezza e onestà, trasparenza, lealtà, efficienza, trasparenza nelle transazioni commerciali (anti-riciclaggio), riservatezza, anticorruzione, valorizzazione professionale, collaborazione tra colleghi e rispetto della dignità della persona, concorrenza, tutela della salute e sicurezza sul lavoro, tutela dell'ambiente.

I suddetti principi influenzano l'operato di tutti i destinatari delle disposizioni del Codice.

Con comportamento etico si intende il modo di agire che realizza il sistema di valori della Società definito nel presente Codice. All'opposto, non sono etici, e favoriscono l'assunzione di atteggiamenti prevenuti e ostili nei confronti dell'impresa, i comportamenti di chiunque, singolo o organizzazione, cerchi di appropriarsi dei benefici della collaborazione altrui, sfruttando posizioni di forza.

Nella conduzione delle attività aziendali i comportamenti non etici compromettono il rapporto di fiducia tra Tecno Recuperi S.p.A. e i propri *stakeholder*.

Tecno Recuperi S.p.A. richiede perciò a tutte le parti interessate con le quali è in relazione di agire secondo principi e regole ispirate ad un ideale di condotta etica.

2.2.1 Legalità

I Destinatari del presente Codice sono tenuti:

- al rispetto delle leggi e dei regolamenti vigenti nei Paesi in cui operano, nonché delle norme aziendali interne;



- ad acquisire con diligenza la necessaria conoscenza delle norme di legge applicabili allo svolgimento delle proprie funzioni;
- ciascun dipendente è altresì tenuto ad osservare, oltre ai principi generali di diligenza e fedeltà di cui all'articolo 2104 e 2105 del codice civile, anche le prescrizioni comportamentali contenute nei contratti collettivi ad esso applicabili, nel caso specifico il CCNL "Seconda Lavorazione del Vetro per le aziende industriali che producono e trasformano articoli di vetro e per i lavoratori da esse dipendenti".

2.2.2 Correttezza e onestà

Il principio di correttezza e onestà costituisce valore fondamentale della gestione organizzativa e implica il rispetto dei diritti di tutti i soggetti coinvolti nell'attività della Società. Ogni attività compiuta dai Destinatari deve essere coerente con la missione e la tutela della Società, secondo le leggi nazionali, i principi generali, i regolamenti e le procedure interne.

Tutti i Destinatari, qualunque sia la natura e la durata del contratto di lavoro, sono tenuti nei rapporti d'affari con terzi ad un comportamento etico e rispettoso delle leggi, improntato alla massima trasparenza, correttezza, efficienza. I Destinatari devono avere la consapevolezza del significato etico delle proprie azioni e non devono perseguire l'utile personale o aziendale in violazione delle leggi vigenti e delle norme del presente Codice.

Il perseguimento dell'interesse di Tecno Recuperi S.p.A. non può mai giustificare una condotta contraria ai principi di correttezza ed onestà.

2.2.3 Trasparenza

Il principio della trasparenza richiede ed impone che ogni atto o comunicazione aziendale sia caratterizzato da veridicità, chiarezza, completezza, uniformità e tempestività. L'osservanza di tale principio implica l'impegno a fornire le dovute informazioni, sia all'esterno che all'interno della Società, in modo chiaro e completo, adottando modalità comunicative, verbali o scritte, che siano di facile ed immediata comprensione. Nelle informazioni rese nei confronti dei clienti e nella formulazione dei contratti, la Società adotta uno stile che risulti chiaro, comprensibile e non fuorviante.

2.2.4 Lealtà

Nei rapporti con i terzi la Società si impegna ad agire in modo corretto e trasparente evitando di fornire informazioni ingannevoli e di porre in essere comportamenti tali da cui possa trarsi indebito vantaggio da altrui posizioni di debolezza o di non conoscenza.

La Società, nella ricerca della massimizzazione dei propri risultati economici e finanziari è impegnata a stabilire corrette relazioni commerciali con i terzi, rapporti duraturi con clienti e fornitori, e adeguati riconoscimenti del contributo dei propri Collaboratori.



Tutti i rapporti devono essere improntati alla massima lealtà, che consiste nella fedeltà alla parola data, alle promesse ed ai patti, nell'agire con senso di responsabilità, nella valorizzazione e salvaguardia del patrimonio aziendale, e nell'applicazione di un'attitudine di completa buona fede in ogni attività o decisione.

2.2.5 Efficienza

Il principio dell'efficienza richiede che in ciascuna attività lavorativa sia posta la migliore qualità professionale secondo gli standard più avanzati di ciascun settore e profilo di attività.

Nelle prestazioni e nell'erogazione dei servizi dovranno sempre essere perseguiti l'impegno ad offrire un servizio adeguato alle esigenze del cliente e gli standard più avanzati di economicità nella gestione delle risorse impiegate.

2.2.7 Tutela della trasparenza nelle transazioni commerciali (anti-riciclaggio)

Tecno Recuperi S.p.A. ha come principio quello della massima trasparenza nelle transazioni commerciali e predispone gli strumenti più opportuni al fine di contrastare i fenomeni del riciclaggio e della ricettazione. Deve essere garantito il rispetto dei principi di correttezza, trasparenza e buona fede nei rapporti con tutte le controparti contrattuali.

2.2.6 Riservatezza

I Destinatari assicurano la riservatezza delle informazioni conosciute in occasione delle operazioni compiute per conto della Società.

I Destinatari sono tenuti a trattare dati e informazioni aziendali esclusivamente nell'ambito e per i fini delle proprie attività lavorative e comunque, a non divulgare (comunicare, diffondere o pubblicare in alcun modo) informazioni sensibili senza l'esplicito consenso degli interessati e informazioni riservate senza l'autorizzazione della Società, anche in conformità ai provvedimenti applicati in azienda per il rispetto del D.Lgs. n. 196/2003 (c.d. Codice Privacy).

2.2.8 Anticorruzione

Tecno Recuperi S.p.A. condanna tutte le pratiche di corruzione, favori illegittimi, comportamenti collusivi, sollecitazioni dirette e/o indirette di vantaggi personali.

Non è ammessa alcuna forma di offerta, promessa di denaro o di beni o benefici futuri (ad es. denaro, oggetti, prestazioni, favori) di qualsiasi natura da o verso terzi (con particolare riferimento a funzionari pubblici italiani ed esteri, loro parenti e affini) che possa essere, anche solo indirettamente, interpretata come eccedente le normali manifestazioni di cortesia ammesse nella prassi commerciale, o comunque mirate ad ottenere trattamenti di favore nella conduzione degli affari.

Le uniche forme di cortesia ammesse devono rientrare nel concetto di modico valore (non superiore ai 200€), come definito anche nel Modello Organizzativo 231, ed essere finalizzate a promuovere l'immagine



di Tecno Recuperi S.p.A. o iniziative da questa promosse: le stesse devono comunque essere autorizzate dalla direzione e supportate da idonea documentazione.

2.2.9 Valorizzazione professionale, collaborazione tra colleghi e rispetto della dignità della persona

Le risorse umane costituiscono il fattore primario e fondamentale per lo sviluppo e la crescita delle attività aziendali e, su questo presupposto, la Società tutela e promuove la crescita professionale allo scopo di accrescere il patrimonio di competenze possedute.

I comportamenti tra i Collaboratori, a tutti i livelli e gradi di responsabilità, sono costantemente e reciprocamente mirati ad agevolare la migliore prestazione possibile.

Tecno Recuperi S.p.A. rispetta i diritti fondamentali delle persone tutelandone l'integrità morale e garantendo eguali opportunità.

Nelle relazioni sia interne sia esterne non sono ammessi comportamenti che abbiano un contenuto discriminatorio basato sulle opinioni politiche e sindacali, la religione, la razza, la nazionalità, l'età, il sesso, l'orientamento sessuale, lo stato di salute e in genere qualsiasi caratteristica intima della persona umana.

2.2.10 Concorrenza

Tecno Recuperi S.p.A. intende sviluppare il valore della concorrenza operando secondo principi di correttezza, leale competizione e trasparenza nei confronti di tutti gli operatori presenti sul mercato, assicurando sempre il mantenimento di condizioni paritetiche.

2.2.3. Tutela della salute e sicurezza sul lavoro

Tecno Recuperi S.p.A. si impegna a predisporre e mantenere ambienti di lavoro sicuri e salubri nel rispetto della normativa antinfortunistica vigente e a diffondere e consolidare una cultura della sicurezza e salute sul lavoro sviluppando la consapevolezza dei rischi, promuovendo comportamenti responsabili da parte di tutti i collaboratori.

In particolare (cfr. art. 15 D.Lgs. n. 81/2008 e ss.mm.), la Società si impegna:

- a. a eliminare i rischi e, ove ciò non sia possibile, ridurli al minimo in relazione alle conoscenze acquisite in base al progresso tecnologico;
- b. a valutare tutti i rischi che non possono essere eliminati;
- c. a ridurre i rischi alla fonte;
- d. a rispettare i principi ergonomici e di salubrità nei luoghi di lavoro nell'organizzazione del lavoro, nella concezione dei posti di lavoro e la scelta delle attrezzature di lavoro, nella definizione dei metodi di lavoro e di produzione, in particolare al fine di ridurre gli effetti sulla salute del lavoro monotono e di quello ripetitivo;



- e. a sostituire ciò che è pericoloso con ciò che non è pericoloso o che è meno pericoloso;
- f. a programmare le misure ritenute opportune per garantire il miglioramento nel tempo dei livelli di sicurezza, anche attraverso l'adozione di codici di condotta e buone prassi;
- g. a dare la priorità alle misure di protezione collettiva rispetto alle misure di protezione individuale;
- h. a impartire adeguate istruzioni ai lavoratori.

Tali principi sono utilizzati da Tecno Recuperi S.p.A. per prendere le misure necessarie per la protezione della sicurezza e salute dei lavoratori, comprese le attività di prevenzione dei rischi professionali, d'informazione e formazione, nonché l'allestimento di un'organizzazione e delle risorse necessarie.

A tal fine, Tecno Recuperi S.p.A. realizza interventi di natura tecnica ed organizzativa specifici per la salute e la sicurezza sul lavoro.

2.2.4. Tutela dell'ambiente

Tecno Recuperi S.p.A. riconosce alla salvaguardia dell'ambiente un'importanza fondamentale ed un percorso di miglioramento continuo della qualità e della gestione ambientale. Tutte le attività di Tecno Recuperi S.p.A. devono essere svolte in modo da essere conformi a quanto previsto dalla legislazione in materia ambientale.

In particolare, Tecno Recuperi S.p.A. si impegna:

- a. ad adottare le misure atte a limitare e - se possibile - annullare l'impatto negativo dell'attività economica sull'ambiente non solo quando il rischio di eventi dannosi o pericolosi sia dimostrato (principio dell'azione preventiva), ma anche quando non sia certo se e in quale misura l'attività di impresa esponga l'ambiente a rischi (principio di precauzione);
- b. a privilegiare l'adozione di misure atte a prevenire eventuali pregiudizi all'ambiente, piuttosto che attendere il momento della riparazione di un danno ormai realizzato;
- c. a programmare un accurato e costante monitoraggio dei progressi scientifici e dell'evoluzione normativa in materia ambientale;
- d. a promuovere i valori della formazione e della condivisione dei principi del codice tra tutti i soggetti operanti nell'impresa, apicali o sottoposti, affinché si attengano ai principi etici stabiliti, in particolare quando devono essere prese delle decisioni e, in seguito, quando le stesse vanno attuate.

Consapevole dell'importanza di tutelare l'ambiente quale bene in sé (e non solo come bene strumentale alla tutela dell'incolumità o della salute pubblica), meritevole di un'autonoma tutela, Tecno Recuperi S.p.A. ha implementato un Sistema di Gestione Ambientale (integrato al Sistema di Gestione della Qualità) e ha ottenuto la certificazione UNI EN ISO 14001:2004.

L'ambiente è una risorsa considerata preziosa da Tecno Recuperi S.p.A. al punto di promuovere progetti di sensibilizzazione territoriale alla cultura senza sprechi delle risorse naturali e prevenzione dei rifiuti.



3. Norme di comportamento.

3.1. Criteri di condotta nei rapporti con la Pubblica Amministrazione.

Ai fini del presente Codice Etico, per Pubblica Amministrazione si intende, oltre a qualsiasi Ente pubblico, qualsiasi agenzia amministrativa indipendente, persona, fisica o giuridica, che agisce in qualità di pubblico ufficiale o di incaricato di pubblico servizio.

Nella definizione di Ente pubblico sono altresì compresi quei soggetti privati che, per ragioni preminenti di ordine politico-economico, adempiono ad una funzione pubblicistica posta a presidio della tutela di interessi generali, come gli enti gestori dei mercati regolamentati, nonché le pubbliche amministrazioni straniere.

Tutti i rapporti con la Pubblica Amministrazione devono essere gestiti dalle funzioni aziendali a ciò espressamente delegate e autorizzate e devono svolgersi nel pieno rispetto delle normative applicabili.

Nel caso in cui i rapporti verso la Pubblica Amministrazione siano tenuti tramite un consulente o un soggetto terzo, Tecno Recuperi S.p.A. si impegna a prevedere che nei confronti di tali soggetti siano applicate le stesse direttive valide anche per i propri dipendenti.

In ogni caso si rinvia, oltre che ai successivi paragrafi, ai principi generali ed alle procedure apposite contenute nella Parte Speciale del Modello di organizzazione, gestione e controllo adottato da Tecno Recuperi.

3.2. Regole di condotta relative ai rischi di corruzione e concussione.

Si considerano atti di corruzione sia i pagamenti illeciti/elargizione di utilità fatti direttamente da enti italiani o da loro dipendenti, sia i pagamenti illeciti/elargizione di utilità fatti tramite persone che agiscono per conto di tali enti, sia in Italia che all'estero.

Non è ammesso, né direttamente, né indirettamente, né per il tramite di interposta persona, offrire o promettere denaro, doni o compensi, sotto qualsiasi forma, né esercitare illecite pressioni, né promettere qualsiasi oggetto, servizio, prestazione o favore a dirigenti, funzionari o dipendenti della Pubblica Amministrazione ovvero a soggetti incaricati di pubblico servizio ovvero a loro parenti o conviventi allo scopo di indurre al compimento di un atto d'ufficio o contrario ai doveri d'ufficio, dovendosi ritenere tale anche lo scopo di favorire o danneggiare una parte in un processo civile, penale o amministrativo al fine di arrecare un vantaggio diretto o indiretto alla Società.

Inoltre, chi riceve richieste esplicite o implicite di benefici di qualsiasi natura da parte di soggetti della Pubblica Amministrazione, come sopra definiti, dovrà immediatamente:

- sospendere ogni rapporto con essi;
- informare per iscritto l'Organismo di Vigilanza ed il proprio responsabile aziendale.



Le prescrizioni indicate nei precedenti punti non devono essere eluse ricorrendo a forme diverse di aiuti e contribuzioni che, sotto la veste di incarichi, consulenze, pubblicità, ecc., abbiano analoghe finalità di quelle vietate negli stessi punti.

Si proibisce di offrire o di accettare qualsiasi oggetto, servizio, prestazione di valore per ottenere un trattamento più favorevole in relazione a qualsiasi rapporto intrattenuto con la Pubblica Amministrazione.

In quei paesi dove è nel costume offrire doni a clienti o altri, è possibile agire in tal senso quando questi doni siano di natura appropriata e di valore modico, ma sempre nel rispetto delle leggi. Ciò non deve comunque mai essere interpretato come una ricerca di favori.

Numerosi enti pubblici hanno adottato propri codici di autoregolamentazione, nei quali spesso prevedono, per tutto il personale, il divieto di ricevere omaggi o di accettare regalie maggiori rispetto a un valore economico definito. Tecno Recuperi S.p.A. si impegna a esaminare i documenti adottati dagli enti pubblici con cui entra in contatto, al fine di sensibilizzare i propri dipendenti al rispetto di eventuali regole più stringenti e/o diverse, di cui l'ente pubblico si sia dotato.

3.3. Correttezza nei rapporti commerciali con la P.A.

Nel caso si instaurino rapporti commerciali con la Pubblica Amministrazione, compresa la partecipazione a gare pubbliche, è necessario operare sempre nel rispetto della legge e della corretta prassi commerciale.

In particolare non dovranno essere intraprese, direttamente o indirettamente, le seguenti azioni:

- esaminare o proporre opportunità di impiego e/o commerciali che possano avvantaggiare dipendenti e/o il loro diretto superiore a titolo personale;
- offrire o in alcun modo fornire omaggi offrire o in alcun modo fornire omaggi anche sotto forma di promozioni aziendali riservate ai soli dipendenti o attraverso ad esempio il pagamento di spese viaggi; fanno eccezione gli omaggi di modico valore (non superiore a 200€), garantendone comunque la loro rintracciabilità attraverso opportuna documentazione;
- sollecitare o ottenere informazioni riservate che possano compromettere l'integrità o la reputazione di entrambe le parti.

Qualsiasi violazione effettiva o potenziale commessa da soggetti interni all'ente o da terzi va segnalata tempestivamente alle funzioni interne competenti, compreso l'Organismo di Vigilanza.

3.4. Condotta relativa alle dichiarazioni e attestazioni verso la P.A.

Non è consentito utilizzare o presentare dichiarazioni o documenti falsi o attestanti cose non vere, ovvero omettere informazioni per conseguire, a vantaggio o nell'interesse della Società, contributi, finanziamenti o altre erogazioni comunque denominate concesse dallo Stato, da un Ente Pubblico o dall'Unione Europea.



È vietato indurre chiunque in errore con artifici o raggiri per procurare alla Società un ingiusto profitto con altrui danno. La violazione di tale divieto è ancora più grave se ad essere indotto in errore è lo Stato o un ente pubblico.

3.5. Utilizzo di contributi e finanziamenti ricevuti.

È fatto divieto di utilizzare contributi, finanziamenti, o altre erogazioni comunque denominate, concesse a Tecno Recuperi S.p.A. dallo Stato, da un Ente Pubblico o dall'Unione Europea, per scopi diversi da quelli per i quali gli stessi sono stati assegnati.

3.6. Dati e sistemi informatici che sono in relazione con la P.A.

È vietato alterare in qualsiasi modo il funzionamento di un sistema informatico o telematico o intervenire illegalmente con qualsiasi modalità sui dati, informazioni e programmi in esso contenuti o ad esso pertinenti, al fine di conseguire un ingiusto profitto con altrui danno. Il divieto è rafforzato se ad essere danneggiato è lo Stato o un ente pubblico.

3.7. Corruzione tra privati.

È vietato ad amministratori, direttore generale, dirigenti preposti alla redazione dei documenti contabili, sindaci e liquidatori, ovvero a soggetti sottoposti alla loro direzione o vigilanza, a seguito della dazione o della promessa di denaro o altra utilità, per sé o per altri, compiere od omettere atti, in violazione degli obblighi inerenti al loro ufficio o degli obblighi di fedeltà, cagionando nocimento alla società.

È inoltre vietato, viceversa, dare o promettere utilità alle persone sopra indicate.

3.8. Beneficenza e sponsorizzazioni.

Tecno Recuperi S.p.A. può aderire alle richieste di liberalità limitatamente alle proposte provenienti da enti e associazioni dichiaratamente senza fini di lucro e con regolari statuti e atti costitutivi, che siano di elevato valore culturale, sociale o benefico.

Le attività di sponsorizzazione, che possono riguardare i temi del sociale, dell'ambiente, dello sport, dello spettacolo e dell'arte, sono destinate solo ad eventi che offrano garanzia di qualità.

In ogni caso, nella scelta delle proposte cui aderire, Tecno Recuperi S.p.A. presta particolare attenzione verso ogni possibile conflitto di interessi di ordine personale o aziendale.

Tali elargizioni devono essere previamente autorizzate, giustificate e documentate, anche con la descrizione delle tipologie di beni/servizi offerti e del relativo valore.

Deve altresì essere garantita la tracciabilità e verificabilità delle operazioni effettuate attraverso l'archiviazione della relativa documentazione.



3.9. Criteri di condotta relativi ad attività di natura contabile, amministrativa, finanziaria.

A tutti i soggetti (dipendenti e/o consulenti) che a qualunque titolo, anche quali meri fornitori di dati, siano coinvolti nella formazione del bilancio e di documenti similari, o comunque di documenti che rappresentino la situazione economica, patrimoniale o finanziaria della Società, nonché in particolare agli amministratori, ai sindaci e a chi ricopre posizioni apicali:

- è fatto obbligo di fornire la massima collaborazione per gli aspetti specifici, di garantire la completezza e la chiarezza delle informazioni fornite nonché l'accuratezza dei dati e delle elaborazioni;
- è vietato esporre fatti non rispondenti al vero, anche se oggetto di valutazione, ovvero omettere informazioni od occultare dati in violazione diretta o indiretta dei principi normativi e delle regole procedurali interne, in modo da indurre in errore i destinatari dei sopra menzionati documenti.

L'eventuale condotta illecita sarà considerata come commessa in danno alla Società stessa.

È vietato impedire o comunque ostacolare lo svolgimento delle attività di controllo o di revisione legalmente attribuite ai soci, al collegio sindacale, all'Organismo di Vigilanza o alla società di revisione.

È vietato determinare la maggioranza in assemblea con atti simulati o fraudolenti.

A tutti coloro che hanno rapporti con le autorità pubbliche di vigilanza, nonché agli amministratori, ai sindaci e a chi ricopre posizioni apicali è vietato ostacolarne le funzioni.

È altresì vietato, nelle comunicazioni alle predette autorità, esporre fatti non corrispondenti al vero, anche se oggetto di valutazione, sulla situazione economica, patrimoniale o finanziaria della Società, o occultare con altri mezzi fraudolenti, in tutto o in parte, fatti inerenti la situazione medesima che avrebbero dovuto essere comunicati.

3.10. Criteri di condotta in materia di prevenzione del riciclaggio.

I destinatari del presente Codice Etico, nell'ambito dei diversi rapporti instaurati con la Società, esercitano la propria attività rispettando le disposizioni valutarie e le normative nazionale ed internazionali antiriciclaggio vigenti, nonché le prescrizioni dettate dalle Autorità competenti. A tal fine, i dipendenti e i collaboratori devono evitare di porre in essere operazioni sospette sotto il profilo della correttezza e della trasparenza.

I dipendenti e i collaboratori di Tecno Recuperi S.p.A. devono impegnarsi a verificare in via preventiva le informazioni disponibili relative alle controparti commerciali, ai fornitori, ai consulenti etc., al fine di verificare la loro rispettabilità e la legittimità della loro attività; gli stessi dovranno inoltre impegnarsi ad operare in maniera tale da evitare implicazioni in operazioni anche solo potenzialmente idonee a favorire il riciclaggio di denaro proveniente da attività illecite, agendo nel pieno rispetto della normativa antiriciclaggio.



3.11. Criteri di condotta per il rispetto e la prevenzione della salute e sicurezza sul lavoro e delle disposizioni ambientali.

Con riferimento a tali settori, si rimanda alle regole di condotta enunciate ai precedenti paragrafi 2.3 e 2.4. Tecno Recuperi S.p.A. ribadisce l'impegno a prendere le misure necessarie per la protezione della sicurezza e salute dei lavoratori, comprese le attività di prevenzione dei rischi professionali, d'informazione e formazione, nonché l'allestimento di un'organizzazione e delle risorse necessarie.

Tutte le attività di Tecno Recuperi S.p.A. devono essere svolte in modo da essere conformi a quanto previsto dalle norme in materia ambientale e al Sistema di Gestione Ambientale integrato certificato UNI EN ISO 14001:2004.

I soggetti ai quali il presente Codice Etico si applica, devono compartecipare con il proprio operato alla realizzazione degli obiettivi ambientali che annualmente Tecno recuperi S.p.A. si impone con la politica per la qualità e l'ambiente rispettando procedure e istruzioni operative specifiche e assumendo atteggiamenti conformi alle normative.

3.12. Criteri di condotta nelle relazioni con il personale.

La valutazione del personale da assumere viene effettuata in Tecno Recuperi S.p.A. in base alla corrispondenza dei profili dei candidati rispetto a quelli attesi ed alle esigenze aziendali, nel rispetto delle pari opportunità per tutti i soggetti interessati.

Le informazioni richieste in fase di selezione e assunzione sono strettamente collegate alla verifica di aspetti previsti dal profilo professionale e psicoattitudinale, nel rispetto della sfera privata e delle opinioni del candidato.

Nelle fasi di selezione e assunzione la funzione aziendale preposta, nei limiti delle informazioni disponibili, adotta comportamenti per evitare favoritismi, nepotismi, o forme di clientelismo.

Tecno Recuperi S.p.A. evita qualsiasi forma di discriminazione nei confronti dei propri dipendenti.

Il personale è assunto con regolare contratto di lavoro, non è tollerata alcuna forma di lavoro irregolare.

Il personale proveniente da Paesi terzi deve essere munito di regolare permesso di soggiorno per poter lavorare in Tecno Recuperi S.p.A.



4. Doveri dei dipendenti.

4.1. Conflitto di interessi.

Tutti i dipendenti di Tecno Recuperi S.p.A. sono tenuti ad evitare situazioni da cui possano scaturire conflitti di interessi e ad astenersi dall'avvantaggiarsi personalmente di opportunità di affari di cui sono venuti a conoscenza nel corso dello svolgimento delle proprie funzioni.

Nel caso in cui si manifesti anche solo l'apparenza di un conflitto di interessi il dipendente è tenuto a darne comunicazione al proprio diretto responsabile, il quale deve informare la direzione per valutarne l'effettiva presenza.

4.2. Tutela dei beni aziendali.

Ogni dipendente è tenuto ad operare con diligenza per tutelare i beni aziendali assegnati nonché impedirne l'uso fraudolento o improprio, attraverso comportamenti responsabili e in linea con gli obiettivi e le norme operative predisposte per regolamentarne l'utilizzo, documentando con precisione il loro impiego.

L'utilizzo degli strumenti aziendali da parte dei dipendenti e/o consulenti dell'azienda deve essere funzionale ed esclusivo allo svolgimento delle attività lavorative o agli scopi autorizzati dalle funzioni interne preposte.

4.3. Gestione delle informazioni.

Il dipendente deve conoscere e attuare quanto previsto dalle politiche e dalle norme aziendali in tema di sicurezza delle informazioni per garantirne l'integrità, la riservatezza e la disponibilità.

Le informazioni acquisite nello svolgimento delle attività assegnate devono rimanere strettamente riservate e opportunamente protette e non possono essere utilizzate, comunicate o divulgate, sia all'interno, sia all'esterno della Società, se non nel rispetto della normativa vigente e delle procedure aziendali.

4.4. Obblighi di informazione.

E' fatto obbligo di segnalare all'Organismo di Vigilanza eventuali situazioni anomale o istruzioni ricevute contrastanti con la legge, con il Modello di Organizzazione aziendale ai sensi del D.Lgs. n. 231/2001, con il contenuto dei contratti di lavoro, con la normativa interna o con il presente Codice Etico.

E' vietata qualsiasi ritorsione nei confronti di chi ha fatto in buona fede segnalazioni di possibili violazioni del Codice Etico o dei Modelli di gestione presenti in azienda o richieste di chiarimento sulle modalità applicative del Codice Etico o dei Modelli di gestione presenti in azienda. E' vietato accusare altri dipendenti di violazioni con la consapevolezza che tali violazioni non sussistono.



5. Rapporti esterni.

Per il tipo di attività commerciale svolta, Tecno Recuperi S.p.A. intrattiene rapporti commerciali con Enti di Pubblica Amministrazione e assimilati (in particolare Consorzi del recupero), sia in qualità di clienti sia in qualità di fornitori. Per questa ragione la Società è particolarmente attenta nella gestione dei rapporti esterni.

5.1. Criteri di condotta nelle relazioni con i clienti.

5.1.1 Attivazione e mantenimento delle relazioni commerciali

Nell'avviare relazioni commerciali con nuovi clienti e nella gestione di quelle già in essere, è fatto divieto, sulla base delle informazioni pubbliche e/o disponibili nel rispetto delle normative vigenti, di instaurare e mantenere rapporti:

- con soggetti implicati in attività illecite, in particolare connesse ai reati previsti dal D. Lgs.231/2001 e, comunque, con soggetti privi dei necessari requisiti di serietà ed affidabilità commerciale;
- con soggetti che, anche in modo indiretto, possano ostacolare lo sviluppo umano e contribuire a non rispettare la dignità umana e la personalità individuale e/o a violare i diritti fondamentali della persona (ad es. sfruttando il lavoro minorile, favorendo il traffico di migranti ovvero il turismo sessuale, ecc.);
- con soggetti che non si impegnino formalmente con la Società, ad esempio in ambito contrattuale, a rispettare la normativa di legge vigente in materia di lavoro, con particolare attenzione alla salute e sicurezza dei lavoratori, nonché in generale tutti i principi previsti dal presente Codice Etico.

5.1.2 Rapporti con i clienti

La professionalità, la competenza, la disponibilità, il rispetto e la correttezza rappresentano i principi guida e lo stile di comportamento da seguire nei rapporti con i clienti.

Per tutelare l'immagine e la reputazione dell'azienda è indispensabile che i rapporti con i clienti, compresi i messaggi pubblicitari siano improntati:

- alla piena trasparenza e correttezza;
- al rispetto della legge.

5.1.3 Contratti, accordi e comunicazioni ai clienti

I contratti, gli accordi e le comunicazioni alla clientela devono essere:

- chiari e semplici, formulati con un linguaggio il più possibile vicino a quello normalmente adoperato dagli interlocutori;
- conformi alle normative vigenti, senza ricorrere a pratiche elusive o comunque scorrette;
- conformi alle politiche commerciali aziendali ed ai parametri in esse definiti;



- completi, così da non trascurare alcun elemento rilevante ai fini della decisione del cliente;
- conformi ai requisiti richiesti dalle gare pubbliche.

Scopi e destinatari delle comunicazioni devono determinare, di volta in volta, la scelta dei canali di contatto più idonei alla trasmissione dei contenuti impegnandosi a non utilizzare strumenti pubblicitari ingannevoli o non veritieri.

5.2. Criteri di condotta nelle relazioni con i fornitori.

I processi di approvvigionamento di beni e servizi sono improntati alla ricerca del massimo vantaggio competitivo per la Società e alla concessione delle pari opportunità per ogni fornitore. Sono altresì fondati su comportamenti precontrattuali e contrattuali tenuti nell'ottica di un'indispensabile e reciproca lealtà, trasparenza e collaborazione.

In particolare, i dipendenti di Tecno Recuperi S.p.A. addetti a tali processi sono tenuti a:

- non precludere ad alcuno, in possesso dei requisiti richiesti, la possibilità di competere alla stipula di contratti, adottando nella scelta della rosa dei candidati criteri oggettivi e documentabili;
- assicurare in fase di selezione del fornitore una concorrenza sufficiente considerando una rosa adeguata di candidati; eventuali deroghe devono essere autorizzate e documentate.

In ogni caso, nell'ipotesi che il fornitore, nello svolgimento della propria attività per Tecno Recuperi S.p.A., adotti comportamenti non in linea con i principi generali del presente codice, Tecno Recuperi S.p.A. è legittimata a prendere opportuni provvedimenti fino a precludere eventuali altre occasioni di collaborazione.

Le violazioni di principi stabiliti dal Codice Etico comportano meccanismi sanzionatori. A tal fine, nel corpo dei singoli contratti, devono essere previste apposite clausole finalizzate a garantire il rispetto del Codice Etico nell'ambito delle forniture.

6. Attuazione e controllo sul rispetto del Codice Etico

Il presente Codice Etico è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione di Tecno Recuperi S.p.A. il 03/09/2014 e la prima revisione è stata approvata dal medesimo organo gestorio con delibera del 27/06/2017

La presente versione del Codice Etico sarà prontamente comunicata ai Destinatari.

6.1. Organismo di Vigilanza.

Tecno Recuperi ha nominato un Organismo di Vigilanza al quale spettano, tra gli altri, i seguenti compiti:

- vigilare sul rispetto del Modello di Organizzazione e del Codice Etico, nell'ottica di ridurre il pericolo di commissione dei reati previsti dal D.Lgs. n. 231/2001;



- fornire ai soggetti interessati tutti i chiarimenti e le delucidazioni richieste, incluse quelle relative alla legittimità di un comportamento o condotta concreti, ovvero alla corretta interpretazione delle previsioni del Modello o del Codice Etico;
- seguire e coordinare l'aggiornamento del Modello e del Codice Etico anche attraverso proprie proposte;
- promuovere e monitorare l'implementazione, da parte della Società, delle attività di comunicazione e formazione sul Modello e sul Codice Etico;
- segnalare agli organi sociali competenti le eventuali violazioni rilevate del Modello o del Codice Etico, al fine di intraprendere le opportune azioni.

6.2. Segnalazione violazioni.

Qualora un soggetto tenuto al rispetto del Modello e del presente Codice Etico venga a conoscenza di un fatto e/o di una circostanza idonea ad integrare il pericolo di una loro violazione, è tenuto a farne tempestiva segnalazione all'Organismo di Vigilanza.

Tecno Recuperi S.p.A. provvede a stabilire adeguati canali di comunicazione attraverso i quali i soggetti interessati possano rivolgere le proprie segnalazioni in merito all'applicazione o alle violazioni del Codice.

In ogni caso, l'Organismo di Vigilanza si adopera affinché coloro che hanno effettuato le segnalazioni non siano oggetto di ritorsioni, discriminazioni o penalizzazioni, assicurando, quindi, l'adeguata riservatezza di tali soggetti (salvo la ricorrenza di eventuali obblighi di legge che impongano diversamente).

6.3. Provvedimenti.

Il Consiglio di Amministrazione stabilisce che l'Amministratore Delegato definirà le azioni del caso da intraprendere nell'eventualità di una violazione del presente Codice.

Tali azioni dovranno mirare in maniera responsabile a scoraggiare le trasgressioni e a promuovere la responsabilità e l'ottemperanza a questo Codice.

Per stabilire quali siano le azioni appropriate da intraprendere in ogni singolo caso, l'Amministratore Delegato dovrà tenere conto di tutte le informazioni a disposizione, incluse la natura e la gravità della violazione, se quest'ultima sia riconducibile ad un episodio isolato oppure si sia ripetuta nel tempo, se la violazione appaia intenzionale o involontaria, se il soggetto in questione sia stato precedentemente informato sul comportamento corretto da tenere e se lo stesso soggetto abbia commesso altre violazioni in passato.

Qualsiasi violazione al presente Codice potrà comportare l'applicazione di un provvedimento disciplinare da determinarsi sulla base della gravità della violazione stessa, come specificato dal Modello Organizzativo 231.



Saranno soggetti a provvedimenti disciplinari anche gli amministratori, i dirigenti e i dipendenti che siano a conoscenza di una violazione e non agiscano tempestivamente per segnalare o correggerla e gli amministratori, i dirigenti e i dipendenti che ordinino o approvino le violazioni.

6.4. Conoscenza e diffusione del Codice Etico.

Il Codice Etico viene portato a conoscenza delle parti interessate interne ed esterne alla Società per mezzo di apposite attività di comunicazione e diffusione. Il Codice Etico viene distribuito a tutti i dipendenti in fase di assunzione e a tutti i soggetti terzi che entrano in rapporto di affari con Tecno Recuperi S.p.A..

L'adeguata conoscenza e comprensione del Codice Etico da parte di tutto il personale viene assicurata attraverso programmi di informazione e formazione definiti dalla Società.

È nella responsabilità di ciascun dipendente consultare il proprio responsabile diretto per qualsiasi chiarimento relativo all'interpretazione o all'applicazione delle regole di comportamento contenute nel Codice Etico.